COMUNE DI MELDOLA

AREA ESTRATTIVA "LA CHIUSA" – AMBITO 1

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Meldola. Località: La Chiusa.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 255 NO - Forlimpopoli. Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario. Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: si (Ambito 1 "La Chiusa"). Area già inserita nel P.A.E. comunale: si (Ambito 1 "La Chiusa").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: nessuna.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: prevista e non attuata.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P., comma 2 punto b) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (zone ricomprese entro il limite morfologico); marginalmente interessata da art. 10 del P.T.C.P. "Sistema forestale e boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano); art. 42 del P.T.C.P. "Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino" (Aree ad elevata probabilità di esondazione, Aree a moderata probabilità di esondazione); "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura" del P.T.A. Regionale (Settore di ricarica di tipo C).

Ulteriori vincoli ambientali: D Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità. Falda artesiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: insignificante.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del fiume Bidente.

Morfologia della zona di intervento: superficie subpianeggiante lievemente degradante verso il Fiume Bidente.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: seminativo.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 1300 mt.

Viabilità: strada comunale Rimbocca - Cà Baccagli.

Traffico esistente: a carattere locale.

Infrastrutture a rete rilevate: non rilevate.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 7,21.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 150.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree indivi-

duate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: strada di servizio che collega alla viabilità comunale.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): 10 - 12 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: limitata, dalla S.P. n. 48 e dai rilievi circostanti.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico o al miglioramento della regimazione del corso d'acqua, che può prevedere anche l'utilizzo permanente dell'area a cassa di laminazione.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola compatibile con la destinazione finale del sito, coi vincoli permanenti e garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91 relativi all'uso dell'area finalizzato alla riduzione del rischio idraulico.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerato il seguente indirizzo:

Il P.A.E. valuti la potenziale incidenza negativa della zonizzazione rispetto a Rete Natura 2000, prevedendo se necessario adeguate misure di mitigazione da adottarsi in fase progettuale.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerata la seguente direttiva:

- Il P.A.E. preveda che il progetto di sistemazione finale, coi relativi oneri, garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, sia concordato, e validato, prima del rilascio dell'autorizzazione, dall'autorità idraulica competente.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Rumore	Livelli di rumore in corrisponden- za di recettori sensibili vicini	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
Suolo	Quantitativi annui estratti di inerti	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Disponibilità residue (autoriz- zato-estratto)	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale estrat- to rispetto ai residui pianificati	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato in Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato fuori Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Superficie com- plessiva dell'area estrat- tiva autorizzata	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie scavata (plani- metria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie recuperata (pla- nimetria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie da recuperare	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Recupero inerti, quantitativo di materiali di re- cupero prodot- ti/utilizzati	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Acqua	Livello piezome- trico	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezome- triche fornisce il qua- dro conoscitivo dell'eventuale riper- cussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Acqua	Soggiacenza	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Analisi chimica delle acque di falda	μg/L	Verifica lo stato chi- mico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
Infrastrutture	Numero di ca- mion in entra- ta/uscita dalla cava	n	Attività ca- va/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000 Sezione 255050 – Meldola

